



CH Zero, il cohousing green

Un intervento pilota di cohousing per 12 appartamenti a Pisa, firmato ATlproject

CH Zero nasce da e per [ATlproject](#), una trasposizione in progetto dello spirito dello studio e del team che lo costituisce. L'intervento è una **sperimentazione diretta, dal progetto alla cantierizzazione, di un approccio bioclimatico e sostenibile**, anche attraverso l'adozione di materiali e strategie ecologiche.

Centrale è l'**utilizzo del legno**: la struttura in pannelli X-LAM ha permesso tempi di costruzione brevissimi, con una conseguente riduzione sui costi di costruzione.

Completamente autosufficiente, l'edificio è dotato di un **avanzato sistema domotico** per il controllo integrato degli impianti meccanici ed elettrici.

Ispirandosi al cohousing di stampo nord europeo, il progetto ha previsto la condivisione di determinati spazi destinati ad attività comuni senza tuttavia rinunciare alla privacy una volta all'interno del proprio alloggio. "Zero" connota l'**edificio-pilota**, a cui dopo il positivo riscontro presso la *community* degli utenti, seguiranno in futuro altri condomini con le medesime caratteristiche. Dopo soli 18 mesi tra nascita dell'idea, progettazione e completamento della costruzione,

l'intento ha preso forma: i quattro piani ospitano abitazioni (**12 appartamenti**) e ambienti comuni, caratterizzati da una **forte impronta green**.

Grande importanza è stata data all'orientamento e alla configurazione dell'edificio, nonché alle soluzioni formali e d'involucro. Le ridotte dimensioni del lotto hanno vincolato la disposizione planimetrica del fabbricato, con lo studio delle esposizioni e degli affacci, che permette di massimizzare gli apporti solari invernali e di minimizzare l'irraggiamento diretto in estate, limitando il fabbisogno energetico.

Sono stati scelti **pacchetti d'involucro e infissi ad alta efficienza**, coadiuvati da tecnologie domotiche. **Il fabbisogno energetico dell'edificio è coperto da un impianto fotovoltaico e da collettori solari termici**. Così, tra oltre 200 candidature, l'opera è risultata vincitrice dell'edizione 2014 del premio Viessmann (azienda leader degli impianti di riscaldamento).

L'edificio sorge su un lotto di forma trapezoidale, con accesso alla viabilità pubblica su uno dei lati corti, e si sviluppa su **5 livelli** complessivi, ospitando cantine e posti auto a piano terra, 4 appartamenti per piano nei tre livelli centrali, ambienti comuni, una terrazza panoramica e locali tecnici in copertura. Il tema della sostenibilità è declinato in vari modi: dal disegno degli ombreggiamenti alla scelta dei materiali, alla scelta delle dotazioni impiantistiche. Tramite l'utilizzo di specifici software di simulazione, sono stati analizzati gli ombreggiamenti dell'edificio al fine di verificare la necessità e la tipologia di eventuali elementi schermanti e il posizionamento degli impianti solari.

Un approccio progettuale integrato, abbinato a scelte costruttive e impiantistiche innovative, applicato tramite un'indagine a tutto campo dei costi e dei benefici che ha consentito di costruire un edificio con elevati standard di vivibilità e risparmio energetico, contenendo i costi di costruzione a livelli accessibili a tutti.

*** contenuto sponsorizzato

Per approfondire

La carta d'identità del progetto

Opera: CoHousing Zero

Luogo: Pisa

Committente: ClasseA srl

Progetto architettonico, strutture, impianti: [ATlproject](#)

Cronologia: 2014-2016

Stato: completato

Dimensioni: 1.200 mq

Costo: 1.500.000 €

Media: https://youtu.be/qBCxT_O4gaw

Chi è ATlproject

Dal **2011**, [ATlproject](#) lavora nel campo dell'architettura e dell'ingegneria, promuovendo un'edilizia ecocompatibile e a impatto zero. È una realtà internazionale, dinamica e in crescita, che conta circa 200 collaboratori, distribuiti in **6 sedi**, di cui 2 in Italia (**Pisa e Milano**), e 4 all'estero (**Belgrado, Odense, Parigi e Ginevra**), specializzata in **servizi di progettazione integrata** che sviluppa **in ambiente BIM** i settori disciplinari del design architettonico, Mep e strutturale, a tutti i livelli di approfondimento progettuale. L'interdipendenza degli ambiti e l'approccio sinergico adottato, garantiscono il valore aggiunto e le conoscenze che caratterizzano il ventaglio dei servizi offerti. Settori di punta sono il **Tender Management** di appalti pubblici e privati e il **Project Management** delle fasi progettuali e realizzative. Strumenti avanzati per la gestione e l'analisi delle varie tipologie di commesse concorrono all'ottimizzazione delle risorse impiegate, aumentando le capacità previsionali e incidendo in modo sostanziale sulle aggiudicazioni dei bandi: nel complesso, **oltre 250 appalti vinti**, per un totale di 1,5 miliardi di euro e percentuali di aggiudicazione superiori al 40%. L'investimento dei clienti ne ha permesso il consolidamento a livello di partnership, con riflessi evidenti sull'evoluzione dell'azienda.

About Author



Redazione

See author's posts

+ Condividi